

Bollo
legale

ALLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER L'ARTIGIANATO
c/o CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI PAVIA – VIA MENTANA 27 – 27100 PAVIA

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

Chiede

il riconoscimento della qualifica professionale per l'attività di **ACCONCIATORE**

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false e mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.D.R. 445/2000

Dichiara

- di essere residente a _____ via _____
codice fiscale _____ numero di telefono (facoltativo) _____ ;
- che è propria intenzione svolgere l'attività presso il Comune di _____ ;

- di essere in possesso del seguente requisito professionale ¹ :

- **A)** di essere stato dipendente dell'azienda _____
con sede in _____ dal _____ al _____
- **B)** di aver prestato la propria opera in qualità di coadiuvante di _____
(specificare il nome dell'azienda) con sede in _____
- **C)** di essere in possesso dell'attestato di _____
conseguito al termine di un corso riconosciuto dalla Regione _____
presso l'Istituto _____ nell'anno _____
- **D)** di aver seguito percorso di apprendistato presso l'impresa _____
con sede in _____ (prov.) _____, n. rea _____ dal _____ al _____
e ottenuto qualificazione in data _____.

Si allega alla presente:

- Fotocopia Libretto di Lavoro
- Dichiarazione rilasciata dal datore di lavoro attestante l'attività svolta
- Altro _____

Pavia, _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE

N.B. : l'istanza deve essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e presentata unitamente a fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Allegare attestazione di versamento per Diritti di Segreteria: EURO 3 (da versare sul c/c 10618270 intestato a CCIAA di Pavia, diritti camerali, via Mentana 27)

¹ Si precisa che la Commissione Provinciale per l'Artigianato di Pavia sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione Regionale per l'Artigianato ritiene che la legge n. 174/2005 non sia applicabile fino all'istituzione da parte della Regione Lombardia degli esami teorico-pratici previsti dalla legge n. 174/2005.

Pertanto, ai fini del rilascio della qualifica professionale si continuano ad applicare le leggi n. 161/63 e n. 1142 del 23.12.1970.

Secondo quanto stabilito dalle suddette norme la qualificazione professionale si intende conseguita nei seguenti casi:

a) frequenza ad apposito corso regionale biennale.

Non costituiscono titolo al riconoscimento della qualificazione professionale gli attestati ed i diplomi rilasciati a seguito di frequenza di corsi di addestramento e di scuole professionali, che non siano stati autorizzati e riconosciuti dai competenti organi dello Stato.

b) periodo, non inferiore a due anni, di attività lavorativa in qualità di dipendente qualificato; ovvero prestazione dell'attività lavorativa qualificata, per un periodo di almeno due anni, in qualità di familiare coadiuvante o socio prestatore d'opera in un'impresa artigiana o socio lavorante di un'impresa del settore;

c) la qualifica professionale si intende altresì conseguita se il richiedente abbia seguito un regolare corso di apprendistato ed ottenuta la qualificazione ai sensi della Legge 19.01.1955, n°25, e delle norme applicative previste nei contratti collettivi di lavoro delle categorie interessate.